



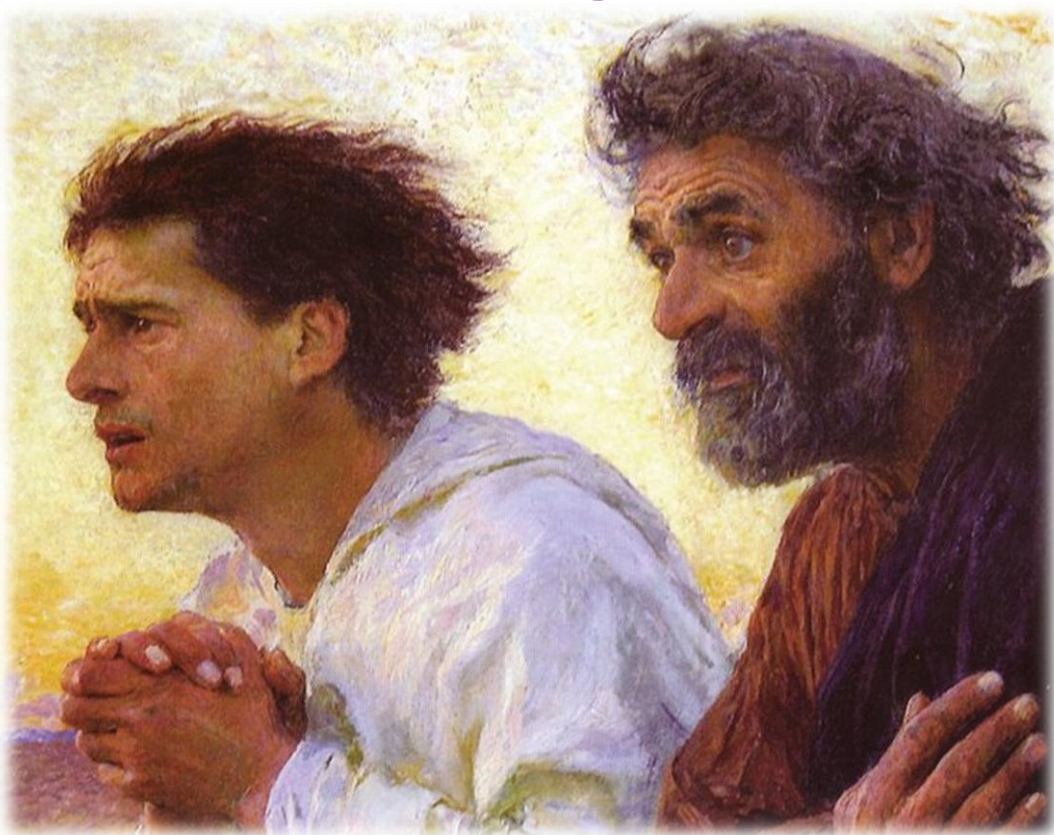
La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1579 Anno XXXIV
22 febbraio 2026

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 22 FEBBARIO 2026
1^a di QUARESIMA



(E. Burnand, "i discepoli Pietro e Giovanni, corrono al sepolcro la mattina della Resurrezione")

“CRISTO E’ TUTTO PER NOI”

(S. Ambrogio)

"CRISTO E' TUTTO PER NOI"

(S. Ambrogio)

Carissimi Amici,

iniziamo insieme il tempo della Quaresima!

Non è per fare "altro" o per fare "di più", ma occasione per "custodire nel cuore" il Dono che è Cristo, domandando la Grazia che "conformi" (converta) a sé la nostra vita.

Tempo di gratitudine, la Quaresima!

Mi porto nel cuore la bellezza dell'Anno Santo da poco concluso: esperienza evidente della Presenza di Gesù che rende sempre vero il cuore della Chiesa, luogo reale e concreto della nostra conversione (nonostante i peccati di noi poveri cristiani).

Forse è più vero per tutti riconoscere che "Cristo è tutto per noi!": e non è esaltazione della nostra coerenza, ma meraviglia per la Passione e la Pazienza che Dio ha nei confronti di ciascuno di noi.

La Quaresima non è il tempo per vivere qualche "penitenza in più", ma è il tempo dell'Amore e della Fede per permettere al Signore di compiere in noi la sua opera: cioè la nostra risurrezione di ogni giorno, cioè la nostra conformazione a Gesù! (è questo il significato e il cuore del cammino penitenziale della Quaresima).

Sì! Ci è semplicemente chiesto di vivere sempre come pellegrini di Speranza, e i passi della Quaresima facilitano il nostro camminare. Lascio anche a voi questa meditazione che sta accompagnando i miei giorni: è la descrizione di una vita che assomiglia molto a quella di Gesù.

"La speranza del Vangelo non può presentarsi come una risposta prefabbricata o come una soluzione pronta all'uso. Deve piuttosto mostrarsi come una compagnia discreta, come una luce che non acceca ma orienta. Non come un confine che separa, ma come uno spazio che accoglie. Il rischio, semmai, è per chi pensa di essere già arrivato: di smettere di camminare, di ascoltare, di lasciarsi sorprendere dalla realtà e dalle sue domande.

Forse il vero compimento del Giubileo non coincide con la chiusura di una porta ma con una trasformazione più sottile e più esigente: diventare, noi stessi, soglie nascoste, spazi di confine, luoghi attraversabili. Persone capaci di trasmettere fiducia senza proclamare, di offrire sollievo senza esibizione, di generare speranza quasi senza accorgersene.

Una presenza che non occupa la scena, ma sostiene il passo dell'altro,

senza pretendere – anzi, senza nemmeno chiedere – riconoscimento. Al termine di questo anno giubilare, sarebbe bello se qualcuno, incrociandoci, potesse sentirsi un po' meno solo.

Se le nostre parole, i nostri gesti, persino i nostri silenzi potessero diventare varchi discreti attraverso cui passa qualcosa della bellezza e del mistero di Cristo. Senza che noi dobbiamo necessariamente accorgercene, senza che ci venga richiesto di fare nulla di straordinario. Semplicemente restando aperti, disponibili, trasparenti a una luce che non è nostra, ma che può attraversarci.

Se così fosse, allora il Giubileo non finirebbe davvero. Perché, mentre una porta si chiude alle nostre spalle, un'altra – discreta e ampia – resterebbe aperta davanti al mondo. E forse, in silenzio, qualcosa della speranza che viene dal cielo continuerebbe a circolare sulla terra. Questa sarebbe la vera chiusura del Giubileo: non un ritorno alla normalità, ma l'inizio di una Chiesa-porta, di una comunità che ha imparato a non trattenere per sé ciò che ha ricevuto. Allora anche la terra, con i suoi abitanti stanchi e sfiduciati, potrebbe avvertire un sussulto di speranza e intuire che la salvezza promessa non potrà mai essere un privilegio di pochi, ma sempre e solo un dono offerto a tutti.”

(Roberto Pasolini, predicatore della Casa Pontificia)

Buon cammino amici carissimi!
don Ivano.



I GESTI DELLA QUARESIMA

* LA PREGHIERA

“Senza il silenzio con Dio, non conosciamo noi stessi”

“La strada privilegiata che ci conduce nell’interiorità è la preghiera: in un’epoca in cui siamo iperconnessi, diventa sempre più difficile fare l’esperienza del silenzio e della solitudine. Senza l’incontro con Lui, non riusciamo neanche a conoscere veramente noi stessi.

Vi invito a invocare frequentemente lo Spirito Santo, perché plasmi in voi un cuore docile, capace di cogliere la presenza di Dio.” *(Papa Leone)*

* LA PENITENZA E IL DIGIUNO

“Dio non si vergogna della mia umanità.”

«Anche se sono fragile, il Signore non si vergogna della mia umanità, anzi, viene a prendere dimora dentro di me. Egli mi accompagna col suo Spirito, mi illumina e mi rende strumento del suo amore per gli altri, per la società e per il mondo. Sul fondamento di questa promessa camminiamo nella gioia della fede, per essere tempio santo del Signore.”
(Papa Leone)

* LA CARITA’

“Il buon Samaritano dell’umanità”

“Il Cuore di Cristo è animato da un’immensa compassione: è il buon Samaritano dell’umanità e ci dice: “Va’ e anche tu fa’ così” (Lc 10,37). Questa compassione lo spinge a spezzare per le folle il pane della Parola e della condivisione (cfr. Mc 6,30-44), lasciando intravedere il gesto del Cenacolo e della Croce, quando avrebbe date se stesso da mangiare, e ci dice: “Voi stessi date loro da mangiare” (Mc 6,37), cioè fate della vostra vita un dono d’amore.” *(Papa Leone)*

* LA CATECHESI attraverso la LECTIO DIVINA

La preghiera con le Sacre Scritture

“Oggi c’è particolarmente bisogno di una “formazione ‘di base’, ossia di una formazione alla vita cristiana, per far fronte alla crescita spaventosa del numero di persone che non conoscono affatto Gesù Cristo. Serve una formazione del cuore che coinvolga tutta la vita, poiché all’origine della vita cristiana c’è l’incontro con la persona di Gesù Cristo, il quale prima

cambia il cuore dell'uomo, poi la sua mentalità, quindi converte il suo comportamento quotidiano e dunque tutta la sua vita.

La soluzione ai problemi della Chiesa non è "cambiare le strutture", "i principi della dottrina o della morale cattolica", tutte queste cose non "riporteranno le persone a Messa, o faranno rifiorire le vocazioni, o riavvicineranno i giovani alla Chiesa". E' necessario invece che ogni Chiesa locale, ogni diocesi, ogni singola parrocchia offra in modo permanente, percorsi di evangelizzazione e catechesi, Così come ha richiamato Papa Leone nella "[Lettera apostolica Disegnare nuove mappe di speranza](#)".

(Cardinal Farrel, prefetto del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita)

GESTI PARTICOLARI:

1) GESTO DELL'IMPOSIZIONE DELLE CENERI

"Il segno penitenziale delle 'Ceneri', imposte sul capo di quanti iniziano con buona volontà l'itinerario quaresimale, **è essenzialmente un gesto di umiltà. Che significa: mi riconosco per quello che sono, una creatura fragile, fatta di terra e destinata alla terra, ma anche fatta ad immagine di Dio e destinata a Lui.** Polvere, sì, ma amata, plasmata dal suo Amore, animata dal suo soffio vitale, capace di riconoscere la Sua Voce e di risponderGli; libera, e per questo, capace anche di disobbedirGli, cedendo alla tentazione dell'orgoglio e dell'autosufficienza". *(Papa Benedetto).*

2) INDULGENZA PLENARIA

Nelle Domeniche di Quaresima, nelle Chiese di Rito Ambrosiano, **è possibile ricevere l'Indulgenza plenaria, recitando davanti al Crocifisso la preghiera: "ECCOMI, O MIO AMATO E BUON GESU'",** dopo essersi comunicati.

3) IL SACRAMENTO DEL PERDONO NEL TEMPO DI QUARESIMA

- IL SABATO DALLE ORE 15.00
- OGNI GIORNO DOPO LE SS. MESSE FIERALI.
- ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I PRETI.

*** Ogni LUNEDI' di Quaresima dalle ore 21,00 alle 22,00
sarà possibile ricevere il Sacramento del Perdono.**

- **Lunedì 23/2: Chiesa di Sovico.**
- **Lunedì 2/3: Chiesa di Macherio.**
- **Lunedì 9/3: Chiesa di Biassono.**
- **Lunedì 16/3: Chiesa di Sovico.**
- **Lunedì 23/3: Chiesa di Biassono.**

4) 1° VENERDÌ DI QUARESIMA

GIORNO PENITENZIALE DI MAGRO E DIGIUNO

“Tutti i fedeli sono tenuti a fare penitenza, ciascuno a proprio modo; ma perché tutti siano tra loro uniti da una comune osservanza della penitenza, vengono stabiliti dei giorni penitenziali in cui i fedeli attendano in modo speciale alla preghiera, facciano opere di pietà e di carità, sacrifichino se stessi compiendo più fedelmente i propri doveri e soprattutto osservando il digiuno e l’astinenza. Il digiuno e l’astinenza, devono essere osservati il primo venerdì di quaresima e il venerdì della passione e morte del Signore nostro Gesù Cristo; sono consigliati il sabato santo sino alla veglia Pasquale. La legge del digiuno obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po’ di cibo al mattino e alla sera. Alla legge del digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato; alla legge dell’astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età” (Dal codice di Diritto canonico).

5) GESTO DI CARITA': QUARESIMA DI CARITA'

“AIUTIAMO LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' DELLA NOSTRA COMUNITA'” ... Le Offerte si raccolgono in Chiesa vicino all'altare di S. Giovanni Bosco

6) PREGHIERA QUOTIDIANA:



Per gli adulti. *Diversamente dagli scorsi anni questo libretto può aiutare a trovare uno spazio di dialogo quotidiano con il Signore, attraverso la preghiera personale e la condivisione in famiglia.*

➤ **Ogni DOMENICA** → ore 16,30 in Chiesa: PREGHIERA del VESPERO e BENEDIZIONE con la RELIQUIA della S. CROCE.

➤ **Ogni LUNEDÌ E MERCOLEDÌ** → dalle ore 8,00 alle ore 8,30: ADORAZIONE EUCARISTICA e segue la S. Messa alle 8.30. Nel pomeriggio alle ore 17.30 recita del S. Rosario

➤ **Ogni MARTEDÌ E GIOVEDÌ** → Al mattino alle 8.30 recita del S. Rosario. Dalle ore 17.30 alle 18.00: ADORAZIONE EUCARISTICA e segue la S. Messa alle 18.00.

- **Ogni GIOVEDÌ' →** ore 6,30: S. MESSA in chiesa a Sovico.
 (* Ogni Martedì ore 6,30: S. Messa a Macherio.
 * Ogni Mercoledì ore 6,30: S. Messa a Biassono)
- **Ogni VENERDÌ' →** per gli adulti ore 8.30 e ore 20.45: **VIA CRUCIS** in Chiesa. Per i ragazzi in oratorio alle ore 17.00: **la CROCE di GESU'**
- **SABATO 28 MARZO →** ore 21.00 Meditazione sulla Croce attraverso canti meditativi a cura del Coro Laudamus Dominum
- **VENERDÌ' SANTO 3 APRILE**
- ore 21.00 **VIA CRUCIS SOVICO- MACHERIO**

PREGHIERA RAGAZZI E FAMIGLIE "UN MINUTO CON GESU'"

Fatti avanti, insieme a me! Prima o dopo la scuola in chiesa nella postazione col cartellone della preghiera, oppure la preghiera con la Famiglia nella tua casa

- **MARTEDÌ' 24 FEBBRAIO** ore 20.45 **VIA CRUCIS A LISSONE PER TUTTA LA ZONA PASTORALE DI MONZA CON IL VESCOVO MARIO.** →

RITROVO ALLE ORE 20:30 presso RSA AGOSTONI in via don E. Bernasconi n. 14 dove avrà inizio la Via Crucis
LA CONCLUSIONE DELLA CELEBRAZIONE SARÀ PRESSO la CHIESA PREPOSITURALE DEI SS. PIETRO E PAOLO in Piazza Giovanni XXIII. (La Via Crucis si svolgerà anche in caso di pioggia!)

VIA CRUCIS
CON L'ARCIVESCOVO MARIO DELPINI
A LISSONE
MARTEDÌ 24 FEBBRAIO 2026
ORE 20:45

RITROVO ALLE ORE 20:30
 presso RSA AGOSTONI in via don E. Bernasconi n. 14 dove avrà inizio la Via Crucis
PRESIEDUTA DAL NOSTRO ARCIVESCOVO
SUA ECC.ZA MONS. MARIO DELPINI
 che percorrerà,
 insieme ai fedeli della Zona Pastorale V, le vie della Città di Lissone.
LA CONCLUSIONE DELLA CELEBRAZIONE SARÀ PRESSO
la CHIESA PREPOSITURALE DEI SS. PIETRO E PAOLO
in Piazza Giovanni XXIII.
(La Via Crucis si svolgerà anche in caso di pioggia!)

7) CATECHESI ADULTI

“La Lectio Divina dovrebbe essere incoraggiata sempre di più (...) Non si dovrebbe dimenticare che la Parola di Dio è una lampada per i nostri passi e una luce per il nostro cammino”. (Papa Benedetto)



LECTIO QUARESIMA 2026

BEATI



Parrocchia Santo Stefano

**La grande novità cristiana:
il discorso della montagna**

PREDICA DON MATTEO CRIMELLA



MERCOLEDÌ

25

FEBBRAIO

ORE 21.00
CHIESA DI BIASSONO

BEATI

(MT 5,1-12)

MERCOLEDÌ

4

MARZO

ORE 21.00
CHIESA DI BIASSONO

**AVETE INTESO
CHE FU DETTO...**

(MT 5,20-30)

MARTEDÌ

10

MARZO

ORE 21.00
CHIESA DI BIASSONO

PADRE NOSTRO

(MT 6,5-15)

MERCOLEDÌ

18

MARZO

ORE 21.00
CHIESA DI BIASSONO

**NON
PREOCCUPATEVI**

(MT 6,25-34)

MERCOLEDÌ

25

MARZO

ORE 21.00
CHIESA DI BIASSONO

**LA PORTA
STRETTA**

(MATTEO 7,13-29)

Al termine rinfresco nella festa
della Comunità pastorale

Kyrie, un esercizio di preghiera per ospitare la gioia di Pasqua

«Kyrie, un esercizio di preghiera per ospitare la gioia di Pasqua»: è il titolo della nuova serie di meditazioni quotidiane che l'Arcivescovo proporrà nella prossima Quaresima ambrosiana attraverso i media diocesani e su Telenova.

In ognuna delle sei settimane del tempo quaresimale monsignor Delpini si soffermerà su un tema portante: si comincia domenica 22 febbraio con una serie di brevi riflessioni e preghiere sulla pace, a partire dal Messaggio del Santo Padre pubblicato il 1° gennaio.

Questi gli orari e le modalità di trasmissione, fino al mercoledì della Settimana santa, 1° aprile: su www.chiesadimilano.it, [YouTube](https://www.youtube.com/) e [pagina Facebook della Diocesi](https://www.facebook.com/diocesimilano/) dalle 7 del mattino; su Radio Marconi alle 20.20; su Telenova (canale 18 del digitale terrestre) da lunedì a venerdì alle 8.45 (dopo la Messa delle 8 e il Vangelo) e alle 19.35, da lunedì a domenica alle 14.25, al sabato alle 11.15 (dopo «La Chiesa nella Città») e alle 20, alla domenica alle 8.45 (dopo «La Chiesa nella Città») alle 20.



➤ PER I PRE-ADOLESCENTI * ADOLESCENTI DICIOTTENNI E GIOVANI:



QUARESIMA 2026

**IL PERCORSO
QUARESIMALE**

PREADOLESCENTI

- PREGHIERA DEI CORAGGIOSI, ORE 7.30 IN ORATORIO
- MARTEDÌ A MACHERIO
- MERCOLEDÌ A BIASSONO
- GIOVEDÌ A SOVICO



**ADOLESCENTI, 18ENNI E GIOVANI
LE MESSE**

- LUNEDÌ ORE 18.30 A BIASSONO
- MARTEDÌ ORE 6.30 A MACHERIO
- MERCOLEDÌ ORE 6.30 A BIASSONO
- GIOVEDÌ ORE 6.30 A SOVICO



• TUTTE LE SERE, DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ, ALLE 18.15, VESPRO INSIEME ALLO SPAZIO ADO A MACHERIO.



Quaresima
in
oratorio
2026



**Oratorio
S. Giuseppe
Parrocchia
Cristo Re**

Domenica 22
febbraio inizia
la **QUARESIMA**

e per questo ricordiamo a te e alla tua famiglia gli appuntamenti importanti! Innanzitutto quelli che riguardano tutti!

1. LA MESSA DELLA DOMENICA

Le domeniche di quaresima sono tutte importanti. In alcune sarai chiamato con il tuo gruppo a vivere momenti di preparazione ai sacramenti o di preparazione alla Pasqua. Non puoi mancare!



2. PREGHIERA UN MINUTO CON GESÙ

Prima o dopo la scuola c'è "Un minuto con Gesù – Fatti avanti, insieme a me!" in chiesa nella postazione del cartellone che va completato con un adesivo colorato che dà volto ai bambini che si stringono intorno a Gesù; puoi pregare, seguendo una traccia che ricevi al termine delle

messe festive.

3. LA CARITÀ SORGENTE DI FRATERNITÀ

Puoi fare un gesto di carità durante tutta la Quaresima attraverso un'offerta e/o portando un piccolo dono che andrà a sostegno delle famiglie più bisognose del nostro territorio. Si consigliano i seguenti prodotti a lunga conservazione: **PASTA – RISO – BISCOTTI – TONNO ALL'OLIO – LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE, CAFFÈ – VERDURE IN SCATOLA – ZUCCHERO**



Il dono può essere deposto in oratorio dove troverai la casetta (per l'offerta) e un carrello della spesa. In chiesa presso la *postazione del minuto con Gesù* nei giorni feriali e *nei cesti posti ai gradini dell'altare* per le SS. Messe.

4. LA VIA CRUCIS DEI VENERDI'

Subito al termine della scuola alle ore 16.45 (ritrovo in oratorio) e alle ore 17.00 nella Chiesina la preghiera della VIA DELLA CROCE per tutti i bambini e ragazzi dei cammini di Iniziazione Cristiana. Potrete venire a prendere i ragazzi alle ore 17.30 in oratorio al termine dell'Incontro.

Con la **delega dei genitori**, che verrà spedita nei prossimi giorni, i ragazzi potranno esser accompagnati in oratorio da alcuni adulti con don Giuseppe.



5. DOMENICHE SPECIALI ... per alcuni cammini

* Domenica 1° marzo → domenica insieme per i ragazzi di IV[^] elem. e loro genitori. Il ritrovo è in chiesa alle ore 10.15 per l'inizio della S. Messa. Prosegue poi in oratorio con altri momenti.

* Domenica 8 marzo → domenica insieme per i fanciulli di III[^] elem. e loro genitori. Il ritrovo è in chiesa alle ore 10.15 per l'inizio della S. Messa. Prosegue poi in oratorio con altri momenti.

* Domenica 29 marzo: GIORNATA CRESIMANDI . → incontro a S. Siro di tutti i cresimandi della Diocesi con il Vescovo Mario preceduto dalla Messa delle 10.30 in parrocchia e pranzo al sacco in oratorio S. Giuseppe.

CENTRO di ASCOLTO - SOVICO ORARI DI APERTURA

- PER FAMIGLIE SOLIDALI → – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- PER COLLOQUI → sede: Via Baracca, 16
- ogni MARTEDI' dalle 15.00 alle 17.00
- ogni GIOVEDI' dalle 20.00 alle 22.00

Telefono: 039 6771756 (negli orari di apertura)

IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA

SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

- **orari:** da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00
martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

SEGRETERIA ORATORIANA

tel. segreteria oratorio: 039 2011847

e-mail: parrocchiadisovico@gmail.com

APPUNTAMENTI E PROPOSTE ...

1^a settimana di Quaresima

DOMENICA 22 FEBBRAIO: 1^a DOMENICA DI QUARESIMA

- * Al termine di ogni SS. Messa : IMPOSIZIONE DELLE CENERI.
- * Ore 16.30 in CHIESA PARROCCHIALE: PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE.
- * **PER I RAGAZZI:** chi può *“1 minuto con Gesù” prima o dopo la scuola. Oppure la preghiera con la Famiglia nella tua casa ricevendo la traccia della preghiera al termine delle messe domenicali.*

LUNEDI' 23 FEBBRAIO → Ore 8.00 ADORAZIONE. Ore 8.30 S. MESSA

- * ore 21.00 nella chiesa di Sovico : CONFESSIONI QUARESIMALI

MARTEDI' 24 FEBBRAIO → ore 8.30 recita del S. Rosario

- * Ore 17.30 ADORAZIONE e a seguire S. MESSA (ore 18.00)

MERCOLEDI' 25 FEBBRAIO → Ore 8.00 ADORAZIONE. Ore 8.30 S. MESSA

- * **Ore 21.00** Chiesa parrocchiale di Biassono: **1^o Incontro di CATECHESI per gli adulti → BEATI → “Le Beatitudini”**

GIOVEDI' 26 FEBBRAIO

- * **Ore 6.30 S. MESSA** per adulti e lavoratori, famiglie e ragazzi.
- * Ore 7.15: per i pre-Adolescenti: PREGHIERA E COLAZIONE IN ORATORIO
- * Ore 17.30 ADORAZIONE e a seguire S. MESSA (ore 18.00)

VENERDI' 27 FEBBRAIO: 1^o VENERDI' DI QUARESIMA (di magro e di digiuno)

- * Ore 8.30: VIA CRUCIS per GIOVANI E ADULTI
- * Ore 17.00 in chiesina dell'oratorio: VIA CRUCIS RAGAZZI
- * Ore 20.45: VIA CRUCIS per GIOVANI E ADULTI

SABATO 28 FEBBRAIO

- * CONFESSIONI dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 18.00
- * ore 18.00: S. messa vespertina vigiliare
- * ore 19.45 in oratorio **CENA ETNICA e festa insieme** (vedi volantino)

DOMENICA 1^o MARZO: 2^a DOMENICA DI QUARESIMA

- * ore 10.30 S. Messa ed inizio **DOMENICA INSIEME** dei fanciulli di 1^a **Comunione con i loro GENITORI.** A seguire momento in oratorio

* Ore 16.30 in CHIESA PARROCCHIALE: PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE.

* ore 18,30 nella chiesina dell'Oratorio: * PER ADOLESCENTI, DICIOTTENNI E GIOVANI: PREGHIERA DEL VESPERO.

UDIENZA GENERALE. Papa Leone Mercoledì, 11 Febbraio 2026

I documenti del Concilio Vaticano II -Costituzione dogmatica Dei Verbum 5. La Parola di Dio nella vita della Chiesa

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Nella catechesi odierna ci soffermeremo sul legame profondo e vitale che esiste tra la Parola di Dio e la Chiesa, legame espresso dalla Costituzione conciliare Dei Verbum, al capitolo sesto. La Chiesa è il luogo *proprio* della Sacra Scrittura. Sotto l'ispirazione dello Spirito Santo, la Bibbia è nata dal popolo di Dio e al popolo di Dio è destinata. Nella comunità cristiana essa ha, per così dire, il suo *habitat*: nella vita e nella fede della Chiesa trova infatti lo spazio in cui rivelare il proprio significato e manifestare la propria forza.

Il Vaticano II ricorda che «la Chiesa ha sempre venerato le divine scritture come ha fatto per il Corpo stesso del Signore, non mancando mai, soprattutto nella sacra liturgia, di nutrirsi del pane di vita dalla mensa sia della Parola di Dio che del corpo di Cristo e di porgerlo ai fedeli». Inoltre, «insieme con la Sacra Tradizione, la Chiesa le ha sempre considerate e le considera come la regola suprema della propria fede» (Dei Verbum, 21).

La Chiesa non smette mai di riflettere sul valore delle Sacre Scritture. Dopo il Concilio, un momento molto importante al riguardo è stata l'Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi sul tema «La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa», nell'ottobre 2008. Papa Benedetto XVI ne ha raccolto il frutto nell'Esortazione postsinodale Verbum Domini (30 settembre 2010), dove afferma: «Proprio il legame intrinseco tra Parola e fede mette in evidenza che l'autentica ermeneutica della Bibbia non può che essere nella fede

ecclesiale, che ha nel “sì” di Maria il suo paradigma. [...] Il luogo originario dell’interpretazione scritturistica è la vita della Chiesa» (n. 29).

Nella comunità ecclesiale la Scrittura trova dunque l’ambito in cui svolgere il suo compito peculiare e raggiungere il suo fine: far conoscere Cristo e aprire al dialogo con Dio. «L’ignoranza della Scrittura – infatti – è ignoranza di Cristo». Questa celebre espressione di San Girolamo ci ricorda lo scopo ultimo della lettura e della meditazione della Scrittura: conoscere Cristo e, attraverso di Lui, entrare in rapporto con Dio, rapporto che può essere inteso come una conversazione, un dialogo.

E la Costituzione Dei Verbum ci ha presentato la Rivelazione proprio come un dialogo, nel quale Dio parla agli uomini come ad amici (cfr DV, 2). Questo avviene quando leggiamo la Bibbia in atteggiamento interiore di preghiera: allora Dio ci viene incontro ed entra in conversazione con noi.

La Sacra Scrittura, affidata alla Chiesa e da essa custodita e spiegata, svolge un ruolo attivo: infatti, con la sua efficacia e potenza dà sostegno e vigore alla comunità cristiana. Tutti i fedeli sono chiamati ad abbeverarsi a questa fonte, anzitutto nella celebrazione dell’Eucaristia e degli altri Sacramenti. L’amore per le Sacre Scritture e la familiarità con esse devono guidare chi svolge il ministero della Parola: vescovi, presbiteri, diaconi, catechisti. Prezioso è il lavoro degli esegeti e di quanti praticano le scienze bibliche; e centrale è il posto della Scrittura per la teologia, che trova nella Parola di Dio il suo fondamento e la sua anima.

Ciò che la Chiesa ardentemente desidera è che la Parola di Dio possa raggiungere ogni suo membro e nutrirla il cammino di fede. Ma la Parola di Dio spinge la Chiesa anche al di là di sé stessa, la apre continuamente alla missione verso tutti. Infatti, viviamo circondati da tante parole, ma quante di queste sono vuote! A volte ascoltiamo anche parole sagge, che però non toccano il nostro destino ultimo. La Parola di Dio, invece, viene incontro alla nostra sete di significato, di verità sulla nostra vita. Essa è l’unica Parola sempre nuova: rivelandoci il mistero di Dio è inesauribile, non cessa mai di offrire le sue ricchezze.

Carissimi, vivendo nella Chiesa si impara che la Sacra Scrittura è totalmente relativa a Gesù Cristo, e si sperimenta che questa è la ragione profonda del suo valore e della sua potenza. Cristo è la Parola vivente del Padre, il Verbo di Dio fatto carne. Tutte le Scritture annunciano la sua Persona e la sua presenza che salva, per ognuno di noi e per l’intera umanità. Apriamo dunque il cuore e la mente ad accogliere questo dono, alla scuola di Maria, Madre della Chiesa.

UDIENZA GENERALE. Papa Leone Mercoledì, 18 Febbraio 2026

I documenti del Concilio Vaticano II -Costituzione dogmatica *Lumen Gentium*

1. *Il mistero della Chiesa, sacramento dell'unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano.*



Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Il Concilio Vaticano II, ai cui documenti stiamo dedicando le catechesi, quando ha voluto descrivere la Chiesa si è anzitutto preoccupato di spiegare da dove essa tragga la sua origine. Per farlo,

nella Costituzione dogmatica *Lumen gentium*, approvata il 21 novembre 1964, ha attinto dalle Lettere di San Paolo il termine “*mistero*”. Scegliendo tale vocabolo non ha voluto dire che la Chiesa è qualcosa di oscuro o di incomprensibile, come a volte comunemente si pensa quando si sente pronunciare la parola “mistero”. **Esattamente il contrario: infatti, quando San Paolo utilizza, soprattutto nella Lettera agli Efesini, tale parola, egli vuole indicare una realtà che prima era nascosta e ora è stata rivelata.**

Si tratta del disegno di Dio che ha uno scopo: unificare tutte le creature grazie all'azione riconciliatrice di Gesù Cristo, azione che si è attuata nella sua morte in croce. Questo si sperimenta prima di tutto nell'assemblea riunita per la celebrazione liturgica: lì le diversità sono relativizzate, ciò che conta è trovarsi insieme perché attratti dall'Amore di Cristo, che ha abbattuto il muro di separazione tra persone e gruppi sociali (cfr *Ef*2,14). Per San Paolo il mistero è la manifestazione di quanto Dio ha voluto realizzare per l'umanità intera e si fa conoscere in esperienze locali, che gradualmente si dilatano fino a includere tutti gli esseri umani e perfino il cosmo.

La condizione dell'umanità è una frantumazione che gli esseri umani non sono in grado di riparare, benché la tensione verso l'unità abiti il loro cuore. In questa condizione si inserisce l'azione di Gesù Cristo, il quale, mediante lo Spirito Santo, vince le forze della divisione e il Divisore stesso. Trovarsi insieme a celebrare, avendo creduto all'annuncio del Vangelo, è

vissuto come attrazione esercitata dalla croce di Cristo, che è la manifestazione suprema dell'amore di Dio; è sentirsi convocati insieme da Dio: per questo si usa il termine *ekklesia*, cioè assemblea di persone che riconoscono di essere *convocate*. Sicché vi è una certa coincidenza tra questo mistero e la Chiesa: la Chiesa è il mistero reso percepibile.

Questa convocazione, proprio perché è attuata da Dio, non può tuttavia limitarsi a un gruppo di persone, ma è destinata a diventare esperienza di tutti gli esseri umani. Perciò il Concilio Vaticano II, all'inizio della Costituzione *Lumen gentium*, afferma così: «La Chiesa è, in Cristo, in qualche modo il sacramento, ossia il segno e lo strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano» (n. 1). Con l'impiego del termine “*sacramento*” e la conseguente spiegazione, si vuole indicare che la Chiesa è nella storia dell'umanità espressione di quanto Dio vuol realizzare; per cui, guardando ad essa, si coglie in qualche misura il disegno di Dio, il mistero: in questo senso la Chiesa è segno. Inoltre, al termine “*sacramento*” si aggiunge anche quello di “*strumento*”, proprio per indicare che la Chiesa è un segno attivo. Infatti, quando Dio opera nella storia coinvolge nella sua attività le persone che sono destinatarie della sua azione. È mediante la Chiesa che Dio raggiunge l'obiettivo di unire a sé le persone e di riunirle tra di loro.

L'unione con Dio trova il suo riflesso nell'unione delle persone umane. È questa l'esperienza di salvezza. Non a caso nella Costituzione *Lumen gentium* al capitolo VII, dedicato all'indole escatologica della Chiesa pellegrinante, al n. 48, si utilizza di nuovo la descrizione della Chiesa come sacramento, con la specificazione “di salvezza”: «E invero il Cristo – dice il Concilio –, quando fu levato in alto da terra, attirò tutti a sé (cfr *Gv* 12,32 gr.); risorgendo dai morti (cfr *Rm* 6,9) immise negli apostoli il suo Spirito vivificatore, e per mezzo di Lui costituì il suo corpo, che è la Chiesa, quale sacramento universale della salvezza; assiso alla destra del Padre, opera continuamente nel mondo per condurre gli uomini alla Chiesa e, attraverso di essa, congiungerli più strettamente a sé e renderli partecipi della sua vita gloriosa col nutrimento del proprio corpo e del proprio sangue».

Questo testo permette di capire il rapporto tra l'azione unificatrice della Pasqua di Gesù, che è mistero di passione, morte e risurrezione, e l'identità della Chiesa. Nel contempo esso ci rende grati di appartenere alla Chiesa, corpo di Cristo risorto e unico popolo di Dio pellegrinante nella storia, che vive come presenza santificatrice in mezzo a un'umanità ancora frantumata, quale segno efficace di unità e riconciliazione tra i popoli.

'MISSIONE COME COOPERAZIONE TRA LE CHIESE':



**La cena sarà
intervallata
da brevi
testimonianze**

**con
seminaristi
del Pime e
Saveriani**

**volontari del
Mato Grosso**

serata missionaria

CON CENA ETNICA
(piatti tipici del Perù e dell'Africa)

sabato 28.02.2026

ore 19,45

oratorio di Sovico
PIAZZA ARTURO RIVA, 2

PRENOTAZIONI entro
mercoledì 25.02.2026
(Messaggi Whatsapp)
Rosaria Valtorta
3391982033
Maria Rosa Sala
3386267373

**CENA ad
OFFERTA LIBERA.**
Il ricavato andrà a
sostenere progetti
missionari



IL RICAVATO DELLA CENA ANDRA' A SOSTEGNO DI QUESTI PROGETTI

PIME → CIAD: Un pozzo per il convitto femminile di Mongo

La mancanza di acqua pulita influisce anche sulla quotidianità delle 40 studentesse che vivono presso il convitto femminile della città. Il

progetto permetterà la costruzione di un pozzo alimentato a pannelli solari, soddisfacendo il fabbisogno idrico della scuola. Referente: fratel Fabio Mussi (Pime)



MATO GROSSO → Da 4 anni a Lima appoggiamo e sosteniamo un gruppo di volontari in una attività di carità nel centro della città di **Lima**. Ogni lunedì cuciniamo per 220 - 250 persone e prepariamo la cena che distribuiamo ai senzatetto. Ultima tappa è all'emergenza dell'hospital del niño, dove i genitori aspettano per giorni, spesso senza risorse.



SAVERIANI → Il "Centro per bambini San Francesco Saverio", a **Umphang al confine tra Thailandia e Myanmar**, accoglie una sessantina di bambini e ragazzi dai 7 ai 18 anni. Il progetto prova a concretizzare la lotta all'analfabetismo e all'abbandono scolastico, promuovendo l'educazione alla pace, alla fratellanza universale e alla formazione di leader capaci di oltrepassare le dinamiche di violenza tuttora in corso in territorio Myanmar-Stato Karen. Le famiglie dei bambini sono povere, pertanto il Centro deve affrontare le spese della vita quotidiana, del materiale scolastico e delle varie attività.

Responsabile:
padre Alessio
Crippa
(Saveriano)





DOMENICA 1 MARZO 2026 RACCOLTA VIVERI

Pasta, riso, zucchero, farina,
olio, scatolame, alimenti per bambini

ORGANIZZATA DA:

OPERAZIONE MATO GROSSO

L'operazione Mato Grosso é un movimento composto da giovani volontari che nel tempo libero si impegnano in attività manuali come sgomberi, traslochi, imbiancature. Attraverso il ricavato sostengono le missioni in America Latina.



**PASSEREMO CASA PER CASA DURANTE LA GIORNATA
OPPURE CI TROVATE AL SALONE SACRO CUORE-
PIAZZA VITTORIO EMANUELE- CHIESA DI SOVICO**



**ORE 18.00 SANTA MESSA DI
DESPEDIDA NELLA CHIESA CRISTO
RE DI SOVICO PER SALUTARE LA
FAMIGLIA SOVICESE DI ANGELO E
ROSAMARIA COLOMBO CHE
RIPARTE PER IL PERÙ**

operazione
MATO
GROSSO

Per info:
Miriam: 3518227622

Al Cinema **Te** con
Gociti, un film nelle nostre sale
per qualche il te e bicchietti offerti dal
formato Samperi's!

Il biglietto costa solo
5€

23
venerdì
Febbraio



ore **15.00** |
LA VILLA
PORTOGHESE



ore **15.15** |
LAVOREREMO
DA GRANDI

GRUPPO
SAGATA
SOVICO

NUOVO
CINEMA
SOVICO

Il Formato Samperi's

NUOVO
CINEMA
SOVICO

23
Febbraio

Seguici sui social!



LAVOREREMO DA GRANDI
UN FILM DI ANTONIO ALBANESE

Ven 20 ore 21.15 | Sab 21 ore 21.15
Dom 22 ore 18.00/21.15

di Cinema con Te **Lunedì 23 ore 15.15**

LE COSE NON DETTE
TUTTI HANNO UN SEGRETO
GABRIELE MUCCINO

Sab 21 ore 18.00
Dom 22 ore 15.45
Lun 23 ore 21.15

di Cinema con Te **Lunedì 23 ore 15.15**

LA VILLA PORTOGHESE
di Cinema con Te **Lunedì 23 febbraio ore 15.00**

Cinebox
Mar 24 e Mer 25
ore 21.15

Cine Timperose
Mayer Robbe Jacob Floridi

Ven 20 ore 21.00 | Sab 21 ore 17.30/21.00
Dom 22 ore 15.30/18.15/21.00
Lun 23 ore 21.00

2 CUORE 2 CAPANNE
EDOUARD LEO CLAUDIA PIANCHI
MASSIMILIANO BRUNO

Martedì 24 e Mercoledì 25
ore 21.00